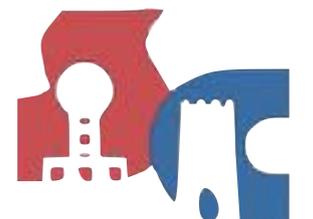


Piano strutturale intercomunale

Presentazione



Le premesse del piano

Perché un piano intercomunale

Due territori omogenei

Due piani con la stessa impostazione

Problemi condivisi dai due comuni

Appartenenza all'area metropolitana

Le premesse del piano

Il lavoro svolto

Settembre 2017

Costituzione dell'ufficio di piano associato

Avvio del procedimento

Co-pianificazione del perimetro territorio urbanizzato

Intesa sul Parco della piana

Ciclo di incontri pubblici

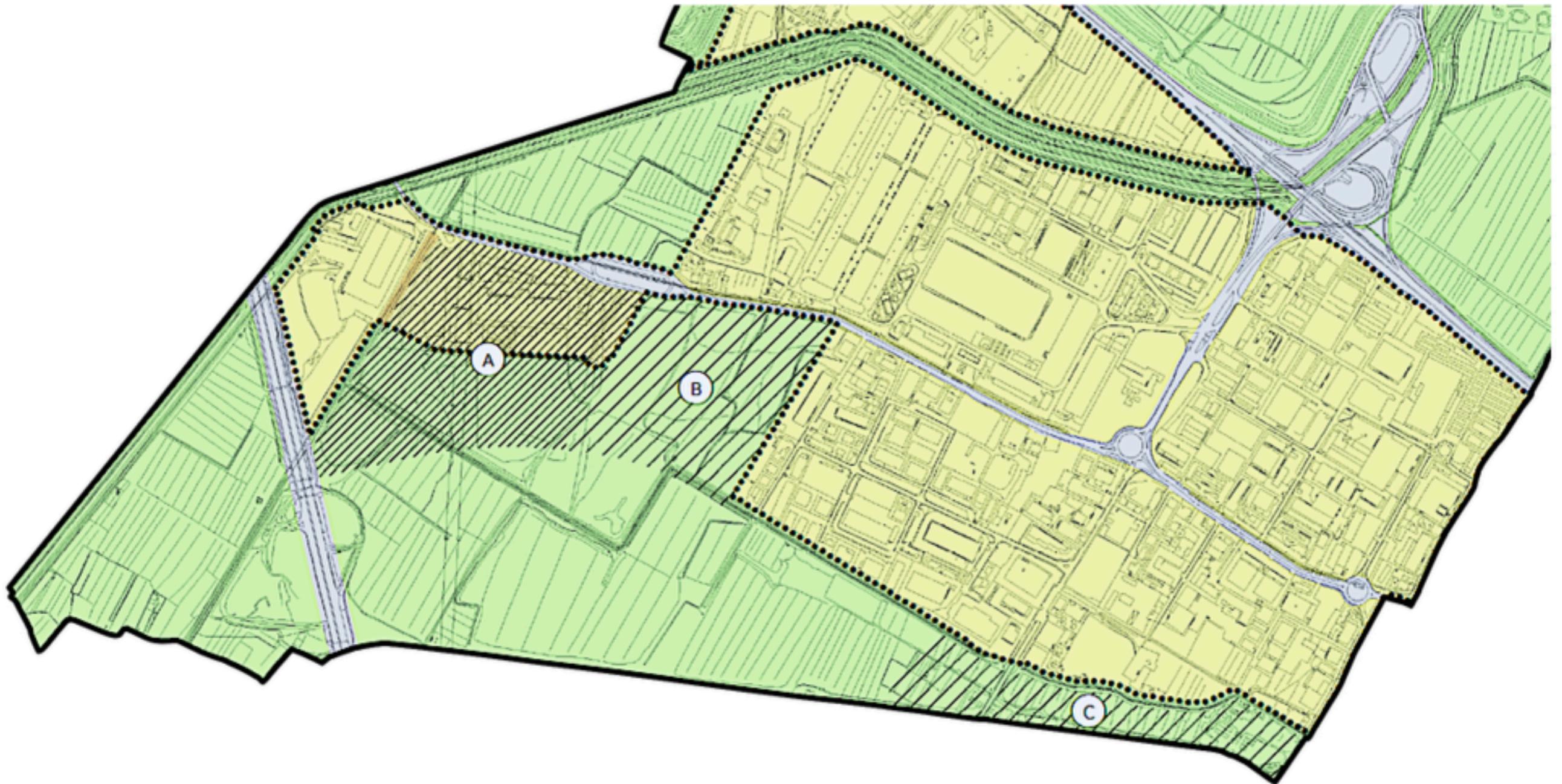
Integrazioni al quadro conoscitivo

Definizione della proposta di piano

Settembre 2018

Attività preliminari

Definizione del perimetro del territorio urbanizzato

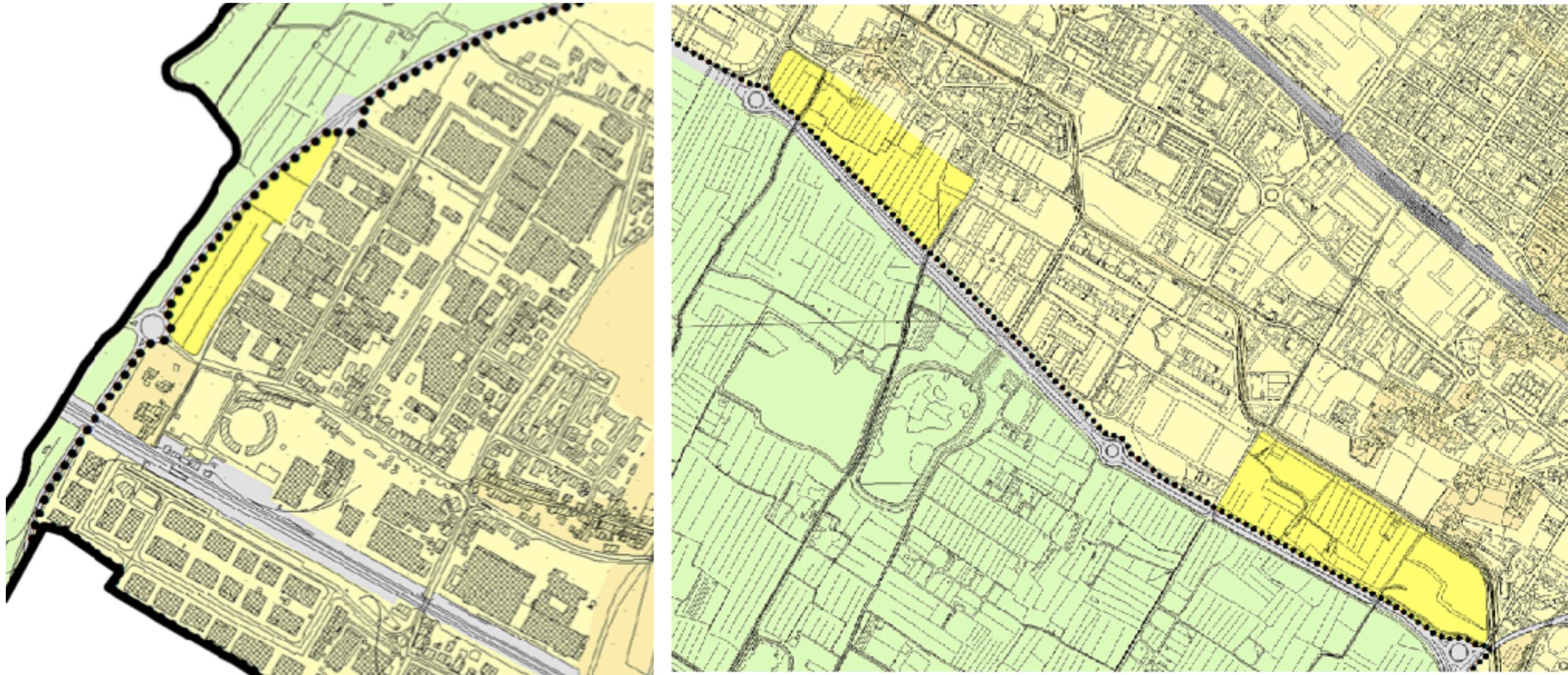


Conferma sostanziale del perimetro attuale

Una sola previsione di espansione urbana all'Osmannoro

Attività preliminari

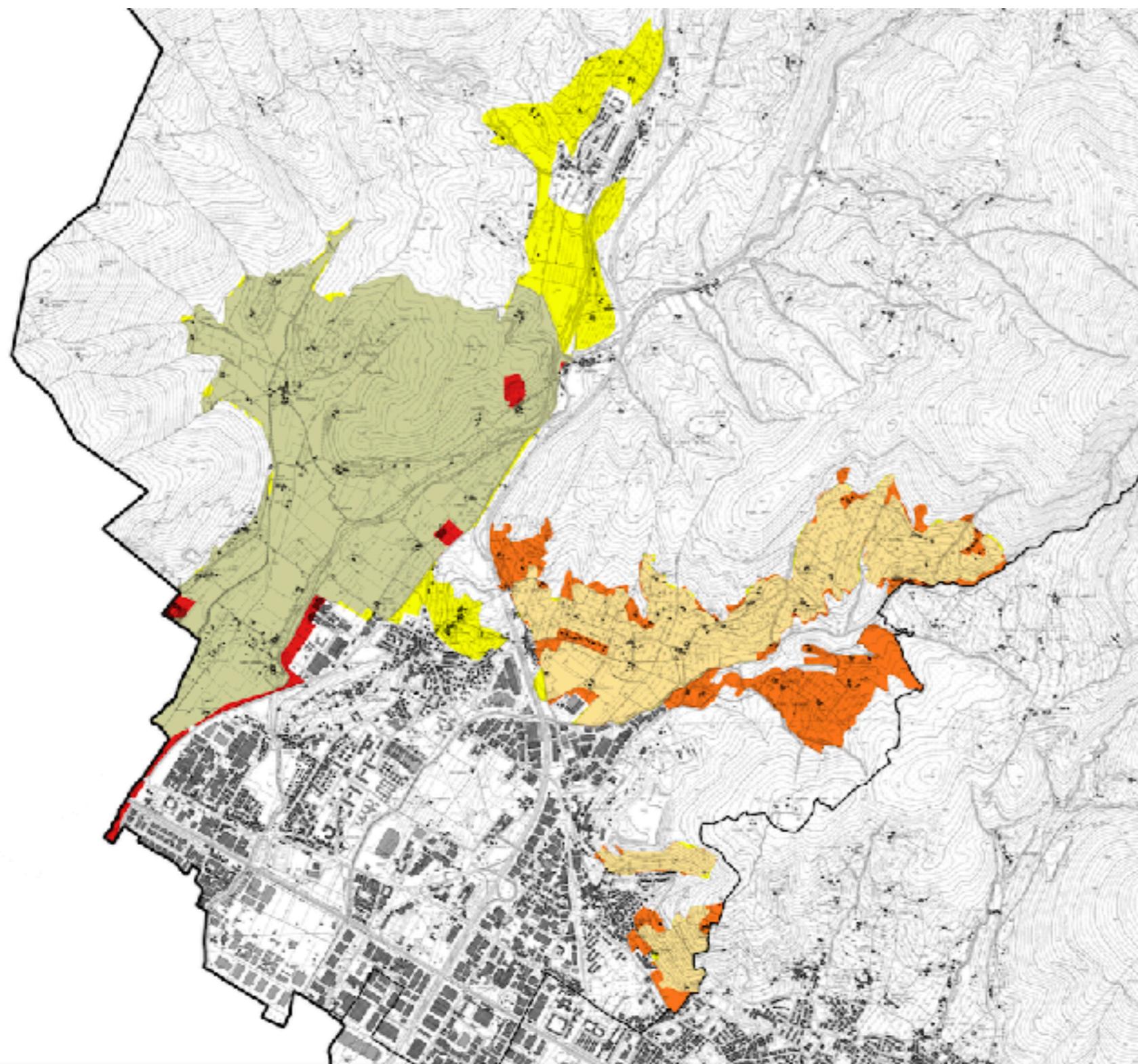
Definizione del perimetro del territorio urbanizzato



All'interno del perimetro sono comprese aree in cui si interviene per completare e riqualificare i margini urbani

Attività preliminari

Intesa sul parco agricolo della Piana



MODIFICHE AL PERIMETRO
DEL PARCO AGRICOLO DELLA
PIANA

LE AREE DEL PARCO
AGRICOLO DELLA PIANA

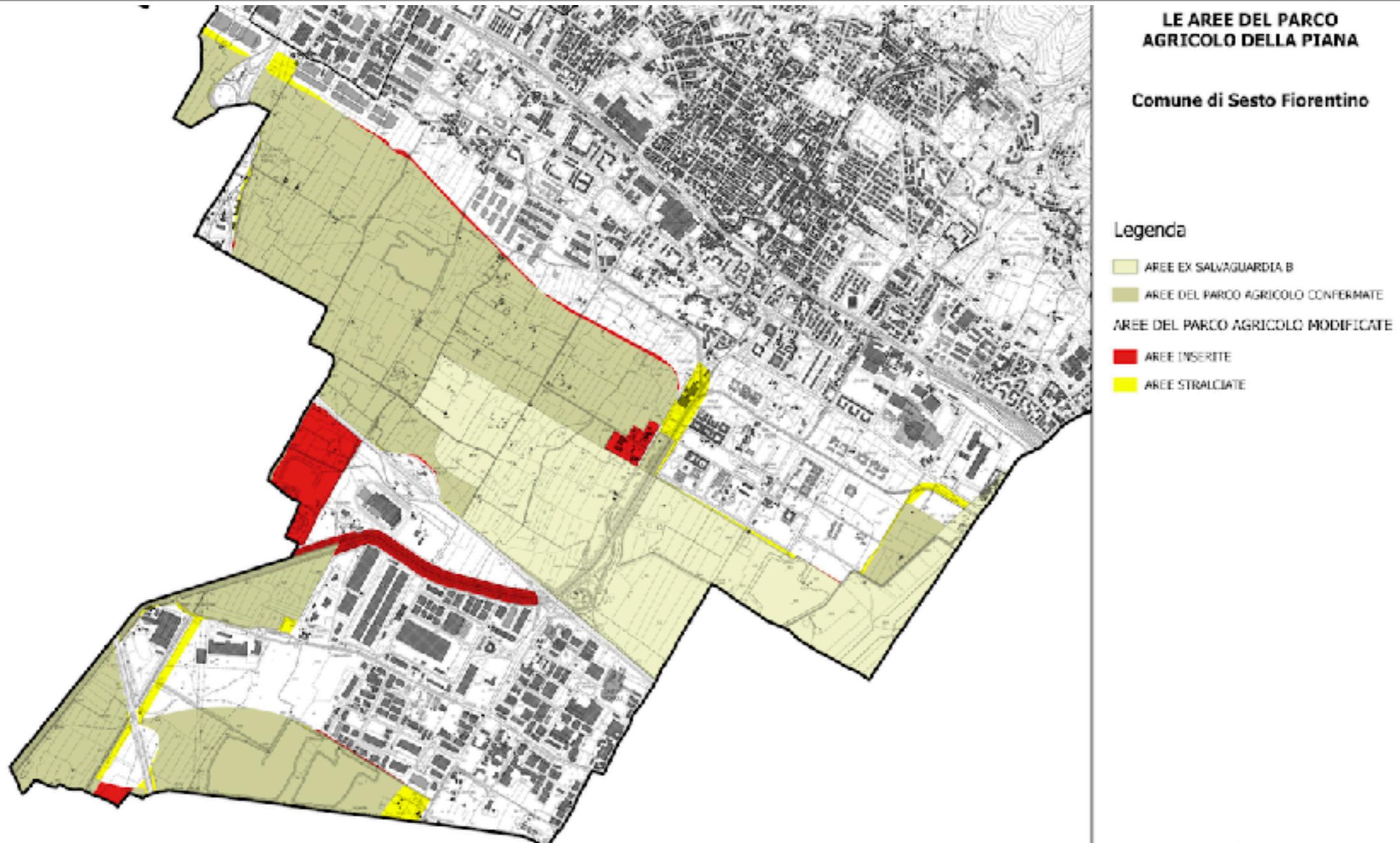
Comune di Calenzano

Legenda

- AREE DEL PARCO AGRICOLO CONFERMATE
- AREE DEL PARCO AGRICOLO MODIFICATE
- AREE INSERITE COME PARCO AGRICOLO
- AREE INSERITE COME AREE COMPLEMENTARI AL PARCO AGRICOLO
- AREE STRALCIATE
- AREE RICLASSIFICATE COME "AREE COMPLEMENTARI AL PARCO"

Attività preliminari

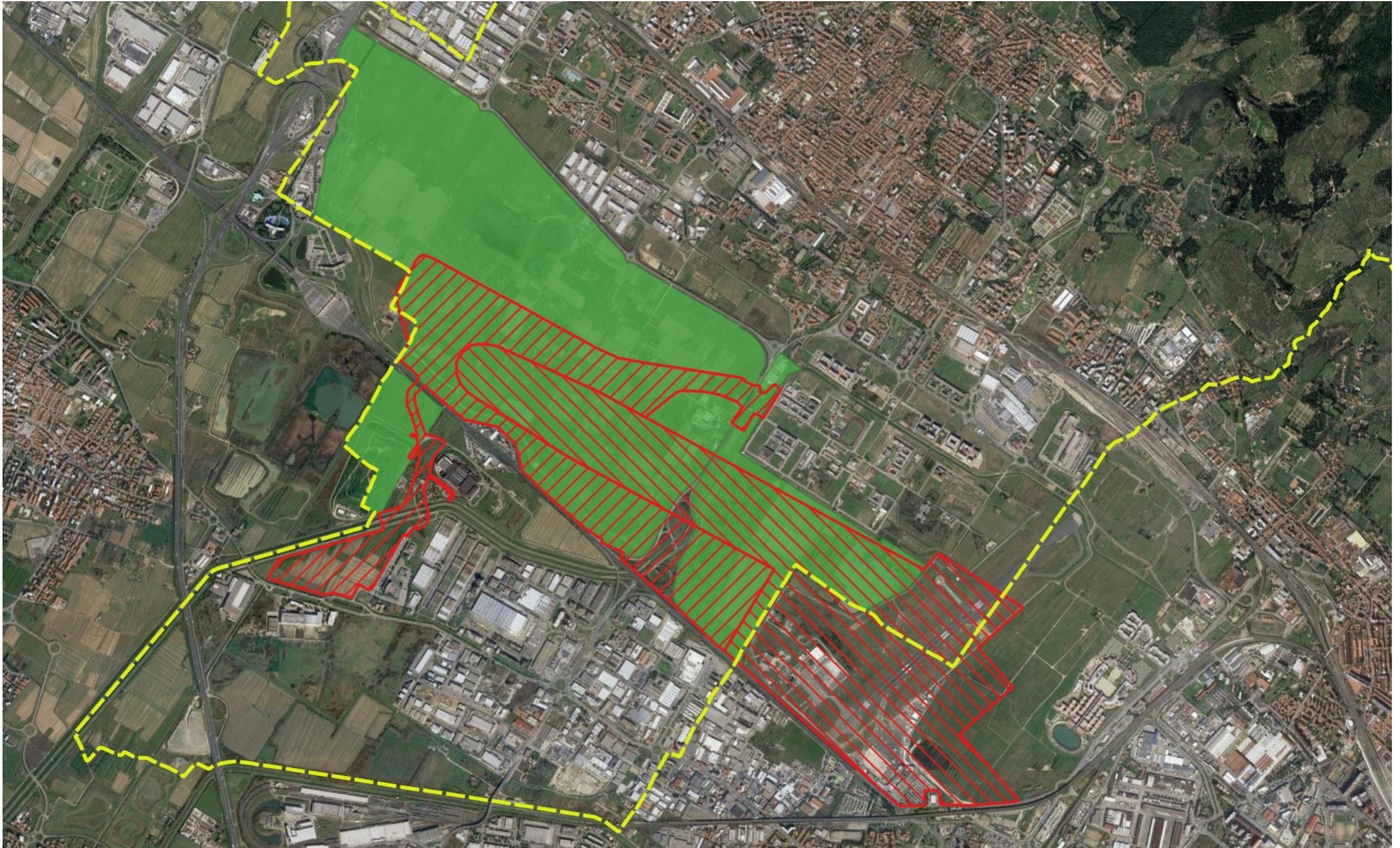
Intesa sul parco agricolo della Piana



Disciplina del parco agricolo multifunzionale:
Riconoscimento dei valori paesaggistici e ambientali e
Valorizzazione delle possibilità di fruizione

Una questione aperta

Il potenziamento dell'aeroporto



Integrazioni del quadro conoscitivo

Scenario socio-economico

Famiglie

Dinamiche demografiche in corso di stabilizzazione

Crescita delle famiglie per divisione dei nuclei

Invecchiamento

Assenza di sostanziali differenze tra i comuni o aree critiche

Imprese

Tenuta del sistema economico di Firenze, sofferenza per Prato

Ruolo trainante della manifattura (25/35% posti di lavoro)

Appetibilità di Calenzano e Sesto per imprese high-growth

Polarizzazione eccessiva del turismo sul centro di Firenze

Assenza di sostanziali differenze tra i comuni o aree critiche

Integrazioni del quadro conoscitivo

La mobilità alla scala metropolitana

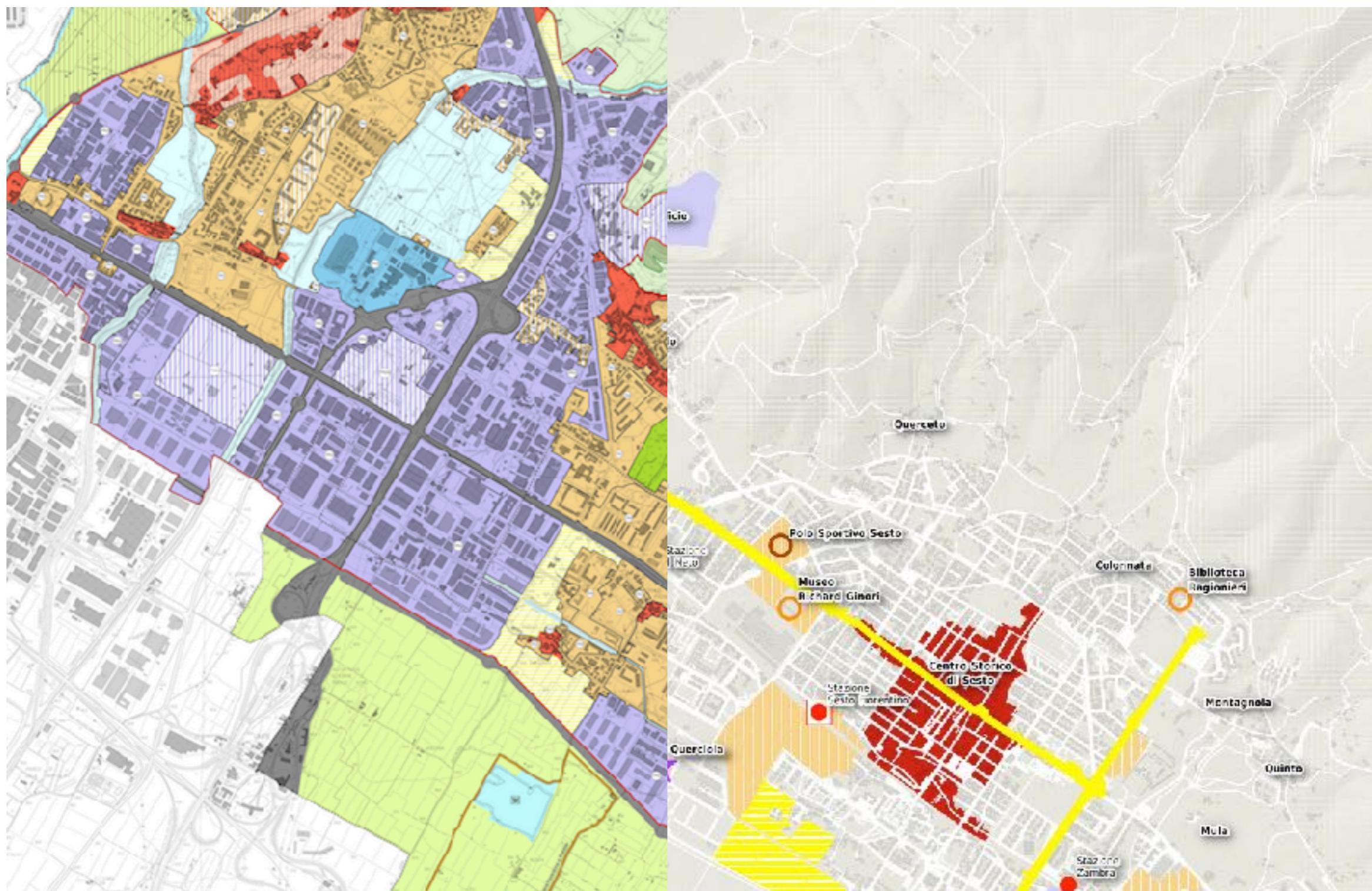
Un quadro di programmi e progetti ricco di criticità

- (1) ideato a partire dagli anni novanta, ma con attuazione molto parziale
- (2) caratterizzato da sovra-produzione di “idee progettuali” che rimangono in “stallo” o in un “limbo”, foriere di forti conflittualità territoriali
- (3) condizionato dalla sovrapposizione di logiche d’azione differenti, promosse dai istituzioni/gestori

Questioni

- (1) accessibilità dei centri e delle polarità lontane dall’asse ferroviario
- (2) insufficienti connessioni trasversali (eccessiva polarizzazione su Firenze)
- (3) colli di bottiglia e incompletezza della rete stradale
- (4) rete autostradale non pienamente interconnessa alla rete viaria
- (5) rete ciclabile non adeguata per garantire accessibilità alle polarità dei servizi

LA PROPOSTA DI PIANO



I contenuti del piano Statuto del territorio...

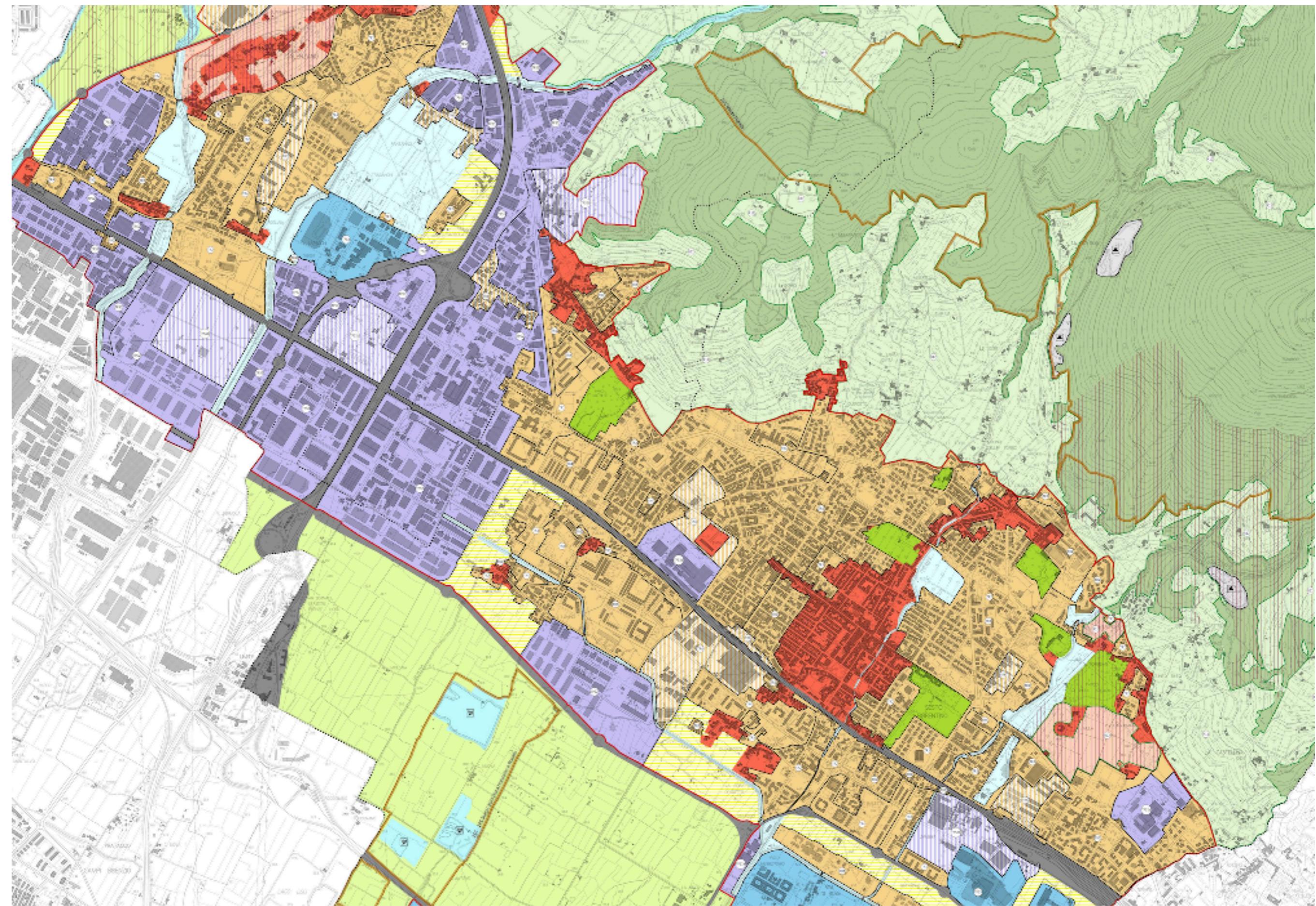
Conservazione attiva del patrimonio territoriale

Tre grandi sistemi, articolati in componenti

Integrazione delle disposizioni sui morfotipi del PIT/PPR

Adeguamento tutela beni culturali (conferenza)

Adeguamento norme di prevenzione dei rischi (genio civile)



I contenuti del piano ... e Strategia dello sviluppo sostenibile

**Risposte alle domande sociali | Sostenibilità | Qualità
Rigenerazione**

Intercomunalità

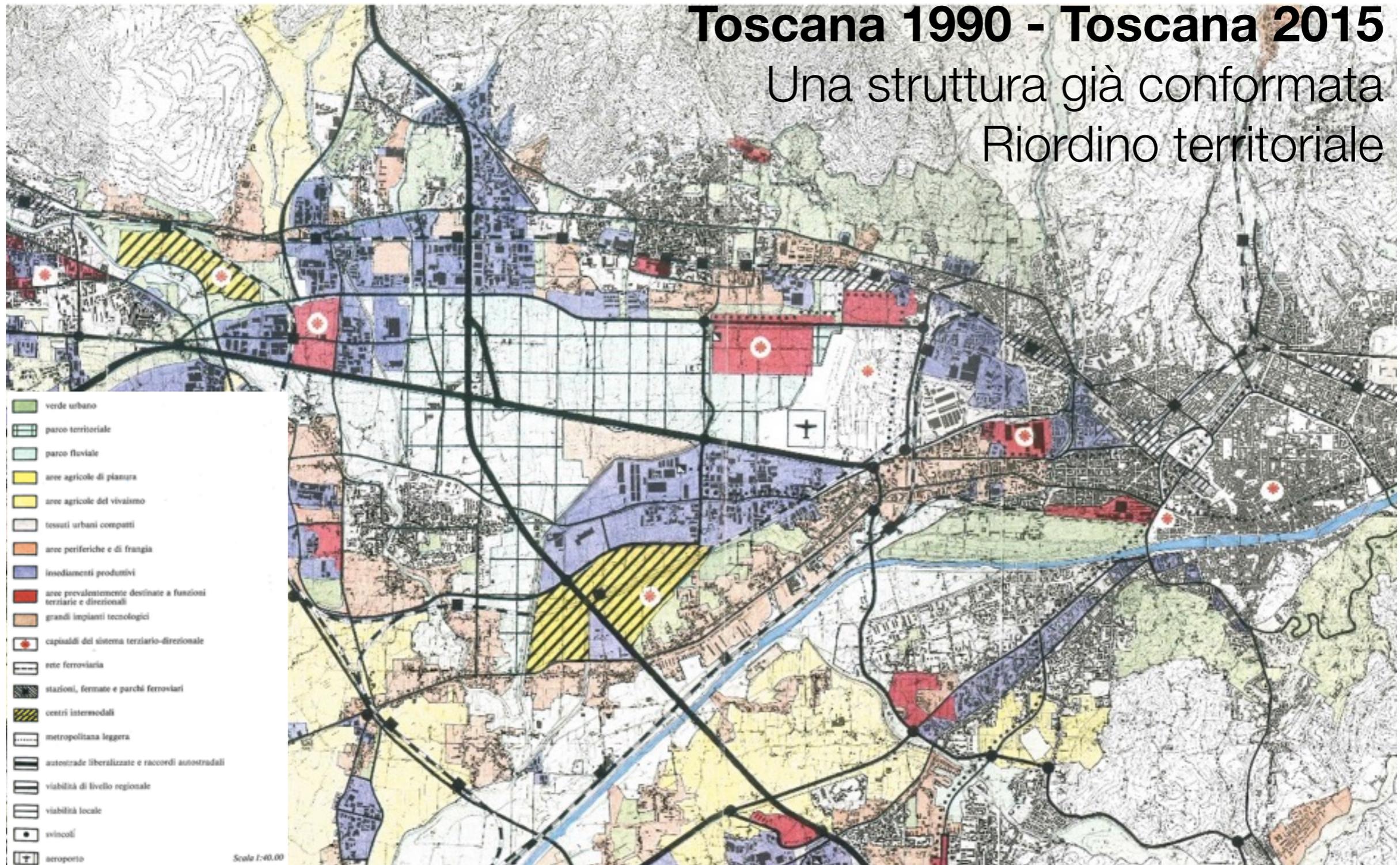
Prospettive definite in modo congiunto

Interventi attuati in modo coordinato e condiviso

Prospettive Intercomunalità

Toscana 1990 - Toscana 2015

Una struttura già conformata
Riordino territoriale



Prospettive

Prosperità senza crescita

Abitanti Servizi Suolo

equilibrio come presupposto per il benessere

Spazi per il lavoro:

dall'offerta di nuovo suolo ai fattori di contesto

Popolazione

Calenzano:

da 17.000 a 21.000

Sesto Fiorentino:

da 49.000 a 50.000

Famiglie (abitanti / 2,2)

Calenzano:

da 7.500 a 9.500

Sesto Fiorentino:

da 21.000 a 23.000

Linee strategiche

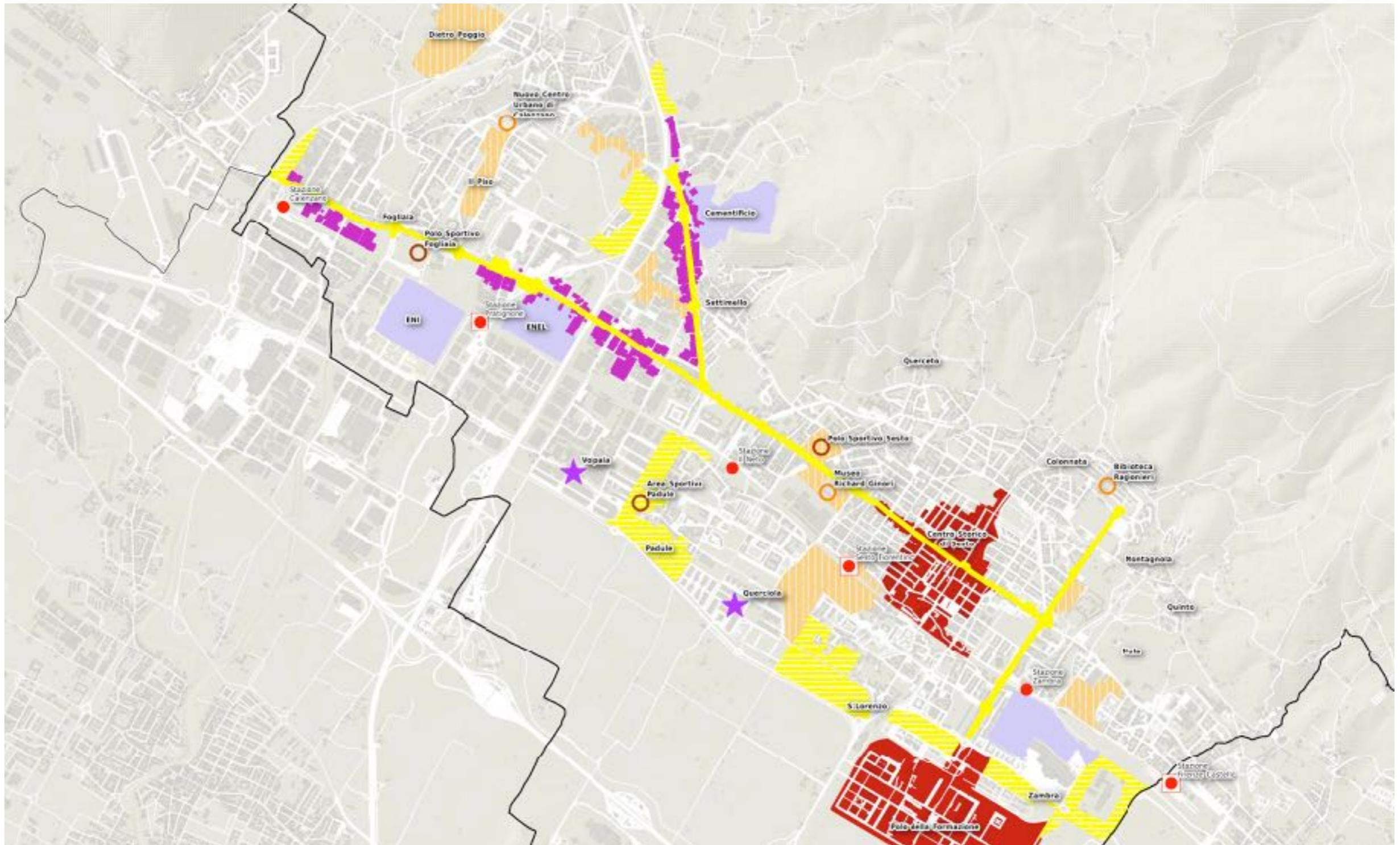
Cinque temi per l'intercomunalità

- A. Città e produzione:** spazi per il nuovo lavoro.
- B. Servizi di rango metropolitano:** i luoghi delle eccellenze
- C. Policentrismo:** qualità diffusa degli insediamenti, in termini ambientali e sociali
- D. Accessibilità:** un sistema interconnesso per dare risposta alle esigenze di mobilità
- E. Il territorio aperto** come spazio vissuto

Linee strategiche

Spazi per il lavoro | Luoghi delle eccellenze

Qualità diffusa della città policentrica



Linee strategiche

Spazi per il nuovo lavoro

Rispondere alla riorganizzazione del settore industriale e dei servizi alla produzione e distribuzione delle merci, attraverso l'innalzamento della qualità e la rigenerazione degli insediamenti esistenti, e mediante interventi di rigenerazione di aree produttive dismesse o sottoutilizzate, finalizzati a offrire opportunità per il nuovo lavoro

A1. Ambiti di rigenerazione produttiva

Cementificio, Eni, Osmannoro

A2. Direttrici di rigenerazione

Via Pratese/Dante Alighieri

Linee strategiche

Luoghi delle eccellenze

Consolidamento e qualificazione del sistema integrato di strutture di eccellenza, di rango metropolitano, nel campo della cultura, della formazione, dello sport e del sociale, a servizio dei cittadini di entrambi i comuni, sia come risposta alle esigenze della popolazione, sia come consolidamento dei fattori strutturali di competitività e attrattività di Calenzano e Sesto Fiorentino.

B1. Le eccellenze in centro

Centro storico di Sesto, Nuovo centro di Calenzano,

B2. Cultura, formazione e sport come dotazioni qualificanti

Museo di Doccia, Polo sportivo Fogliaia, Polo universitario

Linee strategiche

Qualità diffusa nella città policentrica

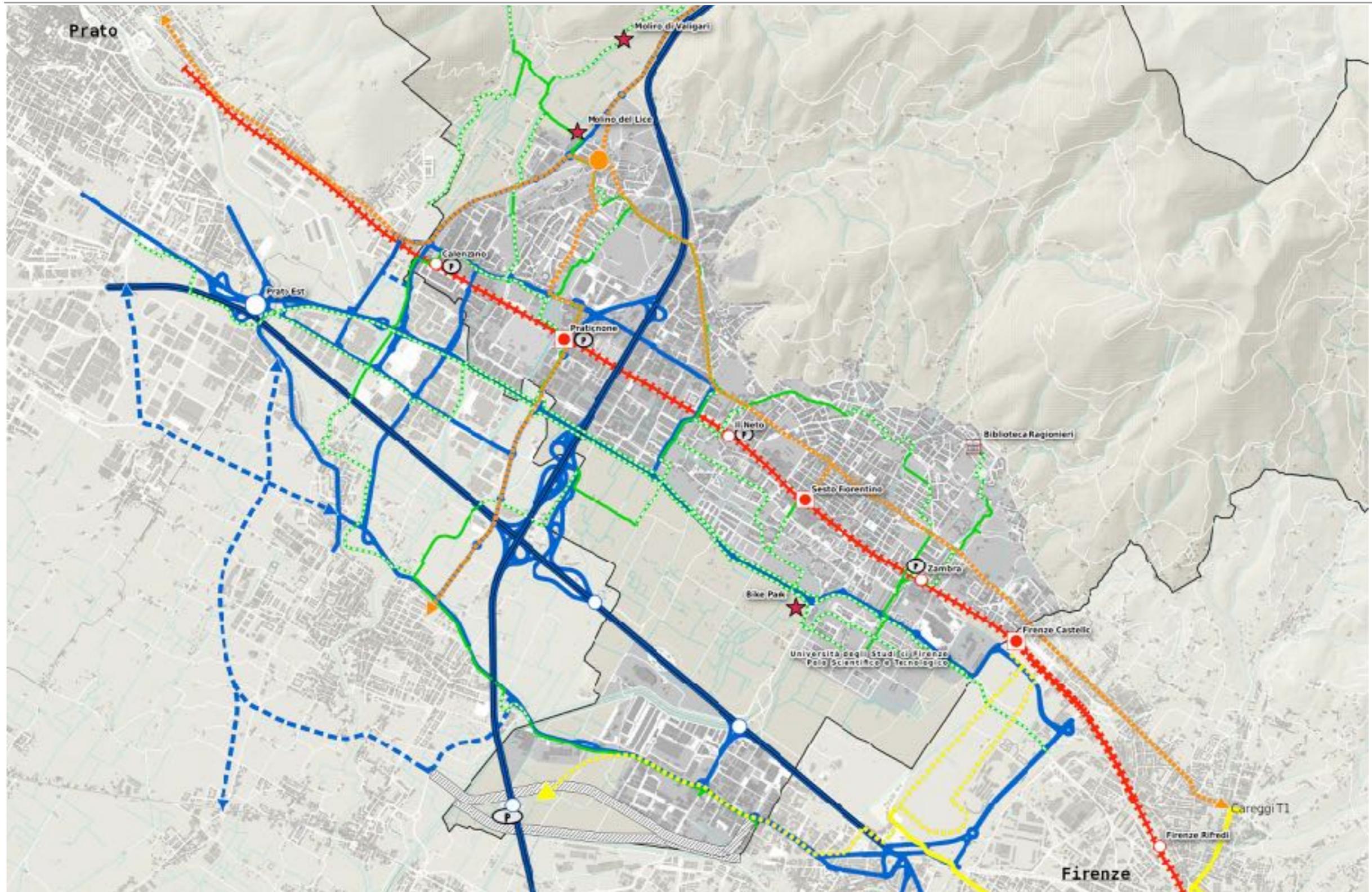
Rigenerazione delle aree urbane non consolidate, completamento dei margini urbani e riqualificazione diffusa dei tessuti edilizi orientata all'innescò di nuove attività economiche capaci di coniugare innovazione, profitti e benefici sociali, dare risposta alle nuove domande sociali, assumere la sfida del cambiamento climatico. Completamento e potenziamento mirato della dotazione di spazi pubblici, imperniato sull'articolazione storica in centri abitati, borghi e quartieri, per rispondere alle esigenze della popolazione e, contestualmente, alla sfida ambientale.

C1. Il sistema delle qualità come telaio della città pubblica

C2. Innalzamento progressivo della qualità urbana

Linee strategiche

Accessibilità di rango metropolitano



Linee strategiche

Accessibilità di rango metropolitano

Razionalizzazione dei sistemi di trasporto per rendere il sistema della mobilità pienamente adeguato alle esigenze di un'area metropolitana policentrica e innalzare il livello complessivo di accessibilità

D1 Trasporto pubblico: un servizio metropolitano

Specializzazione delle stazioni, connessioni trasversali, estensione tranvia all'Osmannoro

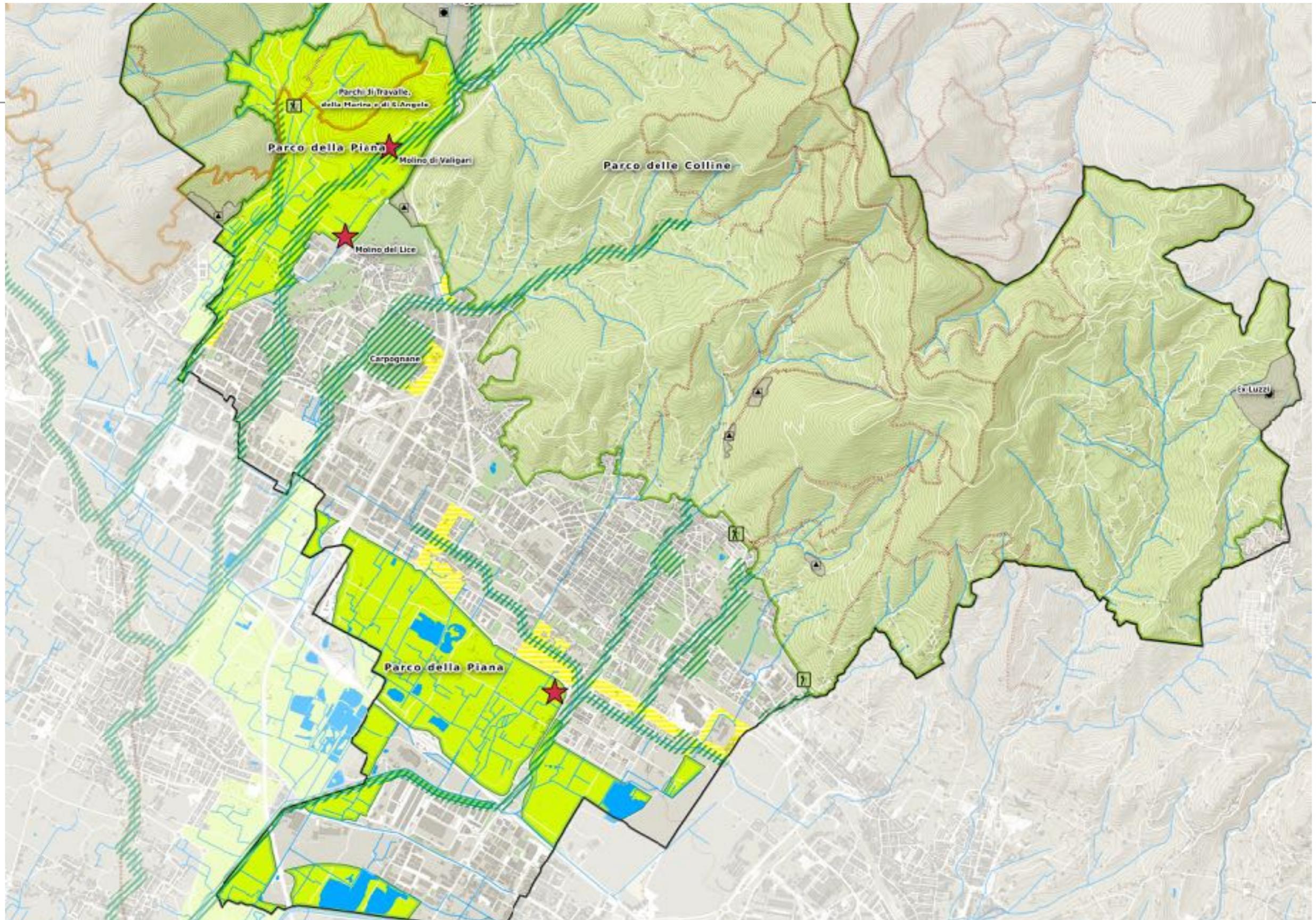
D2. Una maglia stradale efficiente per le aree produttive

Completamento Mezzana, Accessi autostradali Osmannoro, rete viaria verso Prato

D3. Mobilità dolce: una rete capillare alla scala territoriale

Rete portante, da Travalle alla Piana, da Calenzano a Sesto

Linee strategiche Il territorio aperto come spazio vissuto



Linee strategiche

Il territorio aperto come spazio vissuto

Promuovere un modello di assetto e fruizione dei parchi periurbani della piana e del fondovalle di Travalle basato sull'integrazione tra funzioni produttive agricole, spazi per attività ricreative e di servizio, aree di protezione della natura. Un progetto che considera il territorio aperto come un luogo vissuto dagli abitanti e fruito dai turisti e visitatori, connesso e integrato con il sistema di spazi aperti nel territorio urbano imperniato sui corridoi ecologici lungo corsi d'acqua.

E1. Il parco della piana, un cardine irrinunciabile

E2. Il parco delle colline

E3. I corridoi ecologici in territorio urbano

Linee strategiche

Il territorio aperto come spazio vissuto

Promuovere un modello di assetto e fruizione dei parchi periurbani della piana e del fondovalle di Travalle basato sull'integrazione tra funzioni produttive agricole, spazi per attività ricreative e di servizio, aree di protezione della natura. Un progetto che considera il territorio aperto come un luogo vissuto dagli abitanti e fruito dai turisti e visitatori, connesso e integrato con il sistema di spazi aperti nel territorio urbano imperniato sui corridoi ecologici lungo corsi d'acqua.

E1. Il parco della piana, un cardine irrinunciabile

E2. Il parco delle colline

E3. I corridoi ecologici in territorio urbano

Linee strategiche

Dimensionamento: abitazioni

	Residuo PS/RU	Aggiuntivo	proposta PS-i
Calenzano	70.000 (930 alloggi)	35.000 (470 alloggi)	105.000 (1.400 alloggi)
Sesto Fiorentino	92.000 (1.225 alloggi)	15.000 (200 alloggi)	107.000 (1.425 alloggi)
Totale	162.000 (2.155 alloggi)	50.000 (670 alloggi)	212.000 (2.825 alloggi)

Linee strategiche

Dimensionamento: attività produttive

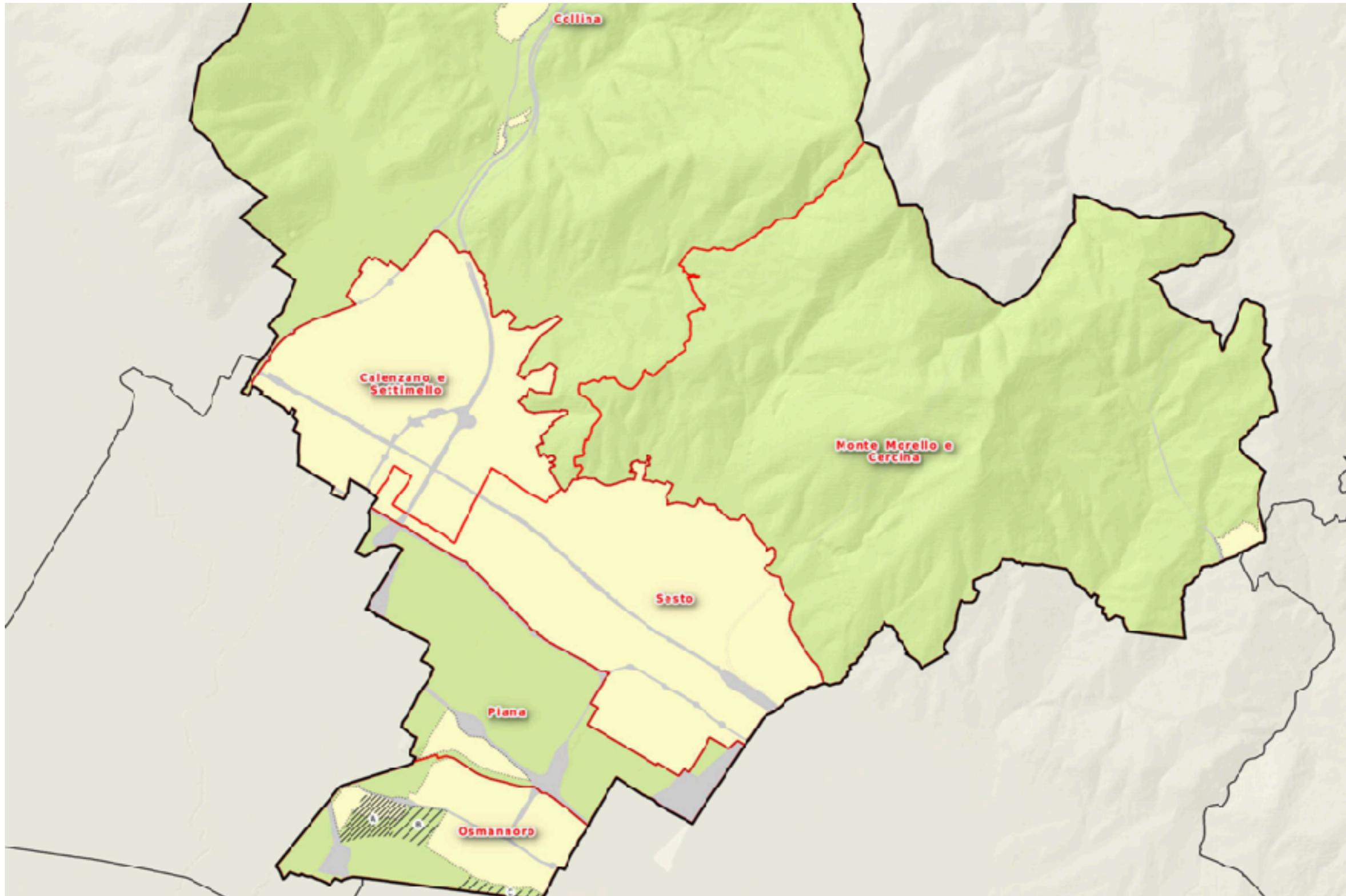
	proposta PS-i
Calenzano	215.000
Sesto Fiorentino	223.500
Osmannoro	415.000
Totale	853.500

a Sesto Fiorentino previsioni riguardano completamenti
a Calenzano prevalentemente rigenerazioni

Osmannoro comprende l'area di potenziale espansione
165.000 mq in riduzione rispetto al passato

Linee strategiche

Le UTOE: obiettivi e direttive per i piani comunali



Linee strategiche

Regole a servizio della qualità e dell'efficacia

Crediti edilizi

Perequazione territoriale

Edilizia sociale, residenziale e produttiva

Standard / Cessioni, monetizzazioni, ecc.

Edilizia sostenibile

Adozione, approvazione

Un percorso aperto

I contenuti qualificanti del piano possono essere perfezionati/integrati/adeguati tra adozione e approvazione tenendo conto delle osservazioni di cittadini e associazioni

Confronto con gli enti

Co-pianificazione con Regione e Ministero BBCC

Esame da parte del genio civile